



## Fielmann: un flagship da 100 occhiali al giorno a Verona

È stato inaugurato il 22 marzo il secondo store scaligero della catena tedesca, che a partire dal 2015 è sbarcata, oltre che in Veneto, anche in Trentino Alto Adige, Lombardia ed Emilia Romagna: salgono così a quota undici i negozi nel nostro paese



A un anno di distanza dall'apertura del punto vendita veronese presso il centro commerciale **Adigeo**, Fielmann ha inaugurato giovedì scorso nella città veneta il suo primo flagship store italiano, definizione che per la catena tedesca individua non solo un negozio di ampia metratura ma anche che vende un numero elevato di pezzi, «secondo le nostre stime in un primo tempo 50-60 occhiali da vista al giorno, per arrivare come obiettivo in seguito a circa 100», afferma a b2eyes TODAY **Ivo Andreatta**, country manager di Fielmann Italia.

Il nuovo punto vendita si trova in pieno centro, in via Mazzini (nella foto, a sinistra, l'esterno), arteria del fashion e dello shopping veronese, ha un'ampiezza di quasi 400 metri quadrati disposti su tre livelli, dei quali due di vendita, con un'esposizione di oltre quattromila montature, e dispone di laboratorio di montaggio e quattro sale refrazione, di cui due adibite anche alla contattologia. A oggi si tratta del negozio con la superficie di vendita maggiore e con il più alto numero di tavoli di consulenza, tredici, in Italia per l'insegna tedesca. Notevole il numero di addetti, ventidue, tra i quali diciotto ottici, quasi tutti dell'area di Verona, guidati dalla direttrice Heike Hüttemann.

Il concept dello store presenta delle innovazioni rispetto agli altri negozi italiani, mettendo maggiormente in evidenza la collezione made in Italy di Fielmann, di cui sono stati realizzati alcuni nuovi modelli proprio per l'apertura. «Abbiamo cambiato il layout vetrina, dove abbiamo inserito un grande schermo su cui facciamo vedere, ad esempio, come vengono prodotte queste montature, attraverso filmati che mostrano la precisione con cui sono realizzate, con la funzione di richiamare e incuriosire i passanti già dall'esterno – spiega Andreatta – Inoltre abbiamo sviluppato alcuni pannelli ad hoc per la collezione su cui i modelli, a differenza degli altri espositori, vengono presentati aperti (nella foto, a destra).

I primi mesi del 2018 porteranno a stretto giro un'altra novità, con l'apertura di uno store anche in centro a Como, in via Vittorio Emanuele II, che sarà inaugurata entro fine aprile. Le selezioni del personale sono già concluse e nel punto vendita lavoreranno una decina di ottici. «Entro la fine di quest'anno contiamo di realizzare sette aperture, come da programma, e lo stesso nel 2019 – conclude Andreatta – Come già detto, ci muoviamo al momento nel centro nord e sono diverse le zone di nostro interesse, ad esempio l'Emilia Romagna, dove finora abbiamo un solo punto vendita, ma anche il Piemonte e la Liguria: dipende da quali opportunità si concretizzeranno».



## Retina come specchio della memoria futura?

Danni al microcircolo cerebrale possono compromettere le funzioni mnemoniche: lo rivela una ricerca statunitense, svolta su oltre dodicimila soggetti

Lo studio, pubblicato sulla rivista *Neurology* e realizzato presso la Johns Hopkins University di Baltimora, sostiene che se a 60 anni si mostrano danni a carico dei piccoli vasi sanguigni della retina è più probabile che vent'anni dopo si riscontri un declino cognitivo, quindi difficoltà a ricordare.

L'indagine si basa sul fatto che danni al microcircolo cerebrale, difficilmente mappabili con i dispositivi oggi in uso, possono compromettere le funzioni mnemoniche e che i piccoli vasi del cervello sono anatomicamente molto simili a quelli della retina.

I ricercatori hanno coinvolto oltre 12 mila partecipanti di età media 60 anni, la cui retina è stata fotografata con una speciale fotocamera all'inizio dello studio. La loro memoria è stata misurata a più riprese, per vent'anni. È emerso che chi inizialmente presentava segni di retinopatia era molto più probabile che soffrisse di declino cognitivo dopo due decenni.



**1**

1° PAIO SCEGLI

VARILUX X series

**2**

2° PAIO

Lenti chiare per la guida incluse nel prezzo

**2**

oppure SCEGLI DI POTENZIARE IL TUO 2° PAIO da sole o Transitions ad un prezzo davvero speciale

Nuove lenti progressive

**VARILUX X series**

**PROMO "GUIDA SENZA PENSIERI"**

FINO AL 31 MAGGIO 2018

GLOBAL PARTNER



## Congresso Zaccagnini: quale legame tra occhio anteriore e vita delle persone

Sono stati ufficializzati titolo e tema della ventunesima edizione dell'evento, che si svolgerà domenica 22 e lunedì 23 aprile presso l'Hotel Savoia Regency di Bologna e sarà presieduto da Shehzad Naroo



L'individuazione dell'argomento di quest'anno, "Occhio anteriore: le risposte delle scienze della visione fra innovazione e contrasto alla mutazione dei contesti sociali e dell'ambiente", deriva dalla considerazione che «l'ottico e l'optometrista si occupano, come competenza, soprattutto del segmento anteriore, poiché se consideriamo l'occhio dal punto di vista ottico, fisiologico e funzionale, lì c'è la maggior parte delle strutture da cui dipende la visione e che interessano la correzione oftalmica, mentre il polo posteriore è legato a strutture più connesse al campo delle patologie», spiega a b2eyes TODAY **Giorgio Righetti**, direttore dell'Istituto bolognese. L'argomento centrale sarà affrontato attraverso relazioni, dibattiti e tavole rotonde, inserito però in una visione più ampia, in cui si analizzeranno anche i riflessi dei disturbi di questa componente dell'occhio sulla vita delle persone. La presentazione del Congresso (*nella foto, la locandina*) verterà proprio su quest'ultimo ambito, con focus sulle problematiche legate al prolungarsi della vita lavorativa di soggetti sempre più anziani, i quali si trovano a confrontarsi con le implicazioni della diffusione massiccia della Information and Communication Technology, che ha sostituito la carta stampata e le informazioni statiche con visori e schermi in tutti i settori della vita umana.

Sei le sessioni plenarie previste nelle due giornate di lavori, tenute da relatori nazionali e internazionali provenienti dal mondo accademico e dalla pratica optometrica anglosassone di chiara fama, dedicate, ad esempio, a "L'ottica dell'occhio umano", "La superficie oculare: biologia e clinica" o ancora "La prescrizione e l'applicazione delle lenti a contatto", mentre nel pomeriggio di lunedì 23 aprile si svolgeranno sei workshop pratici. Il coordinamento scientifico, che vedrà la presenza attiva di Sopti, Ailac e Ailes, si avvarrà per la prima volta del patrocinio e della partnership scientifica della Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, con cui l'Istituto Zaccagnini collabora attivamente da diversi anni nell'ambito della formazione. Sempre lunedì si svolgerà, come di consueto, la tavola rotonda conclusiva, quest'anno dedicata a "Lavoro, giovani e formazione professionale: un nodo da sciogliere".

## Ottici Associati: un percorso per fare "upgrade"

È il titolo dell'iter formativo che il gruppo ha organizzato per tutto il 2018, in collaborazione con Essilor, Hoya, Zeiss e Soleko, e che ha preso il via nelle scorse settimane

La prima giornata di Upgrade 2018 è stata il 5 marzo ad Arenzano, località a pochi chilometri da Genova: il presidente di Ottici Associati, Pietro Barbero, ha sottolineato «il valore che questa iniziativa ha per il gruppo, ma soprattutto l'utilità per il centro ottico, che ogni giorno sceglie di essere indipendente e consolida il proprio posizionamento senza rincorrere scontisti e catene – si legge in una nota di Ottici Associati - Sotto la guida del business e retail coach, Roberto Pregliasco, i partecipanti hanno affrontato il tema della gestione del cliente, dall'accoglienza fino al post vendita, passando tutti i momenti della "verità" in cui si consolida il rapporto di fiducia». Sono stati numerosi gli strumenti messi subito in pratica: protocolli per accogliere e guidare il cliente, strategie di comunicazione tra staff e titolare, un modello di preventivo per gestire la vendita, ad esempio.



Il 19 marzo si è svolto il secondo corso di Upgrade 2018, "Comunicare dopo il controllo visivo per introdurre la vendita" (*nella foto, un momento della giornata*): ha, di fatto, chiuso il cerchio di questo primo argomento del nuovo iter formativo di Ottici Associati, che oltre al business e retail comprende l'optometria, con Silvio Maffioletti, e la contattologia, con Matteo Fagnola. Il prossimo appuntamento è per il 21 maggio, con "Razionalizziamo il controllo preapplicativo e postapplicativo in contattologia".

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 26 marzo 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Con il patrocinio di:

